

Preghiera di Avvento - 3 dicembre

Canzone

SCOTTA

di Nicolò Fabi

Scotta Una penna quando scrive l'imprevisto
Quando scopre quello che è nascosto
Quando non si gira dall'altra parte
L'arte non è una posa
Ma resistenza alla mano che ti affoga

Scotta La cabina dell'aereo al decollo
La potenza dell'eterno dentro al quotidiano
Una caraffa di acqua e limone
Un bacio accanto a un gelsomino
La felicità è un momento di distrazione
Mentre la mano sul fuoco ... Scotta

Scotta è la canzone che apre il disco. Quella che introduce il racconto e che soprattutto definisce la temperatura sia del narrato che del narratore.

Dice Nicolò Fabi: *“È caldo tutto ciò che è vivo e in movimento, fredda è la stasi. Scotta quello che contiene un'eccitazione o una vergogna, una tensione e un conflitto quindi un'infiammazione. La stessa febbre è in qualche modo la manifestazione della battaglia in atto tra il nostro sistema immunitario ed un ospite indesiderato. La via verso la cura”.*

Poesia

E SE RITORNERAI

Di Donata Doni

E se ritornerai
sarà nel vento che si leva dal mare,
nel respiro aperto della vela,
nell'azzurra virata dei gabbiani.
Rapido tornerai,
come una luce diffusa sopra l'onda
che ne vibra di baleni improvvisi.

“Tanti fili di memoria ci conducono, bagliori di luce, attesi, che tornano e ritornano ad illuminare la nostra via, a trasformarla, accompagnandola. Così l'attesa della seconda venuta di Cristo. Con la sua morte e risurrezione Gesù ha già realizzato quella trasformazione dell'uomo e del cosmo che è la meta finale della creazione. Ma prima della fine, è necessario che il Vangelo sia proclamato a tutte le nazioni, dice Gesù nel Vangelo di san Marco (cfr Mc 13,10). La venuta del Signore continua, il mondo deve essere penetrato dalla sua presenza. E questa venuta permanente del Signore nell'annuncio del Vangelo richiede continuamente la nostra collaborazione; e la Chiesa, che è come la Fidanzata, la promessa Sposa dell'Agnello di Dio crocifisso e risorto (cfr Ap 21,9), in comunione con il suo Signore collabora in questa venuta del Signore, nella quale già comincia il suo ritorno glorioso” (Benedetto XVI, Angelus del 2.12.2012)